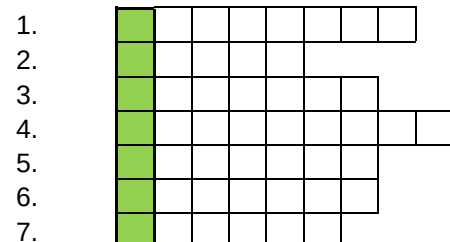


Spielen um nicht zu vergessen!

Giocare per non dimenticare!

Kreuzworträtsel

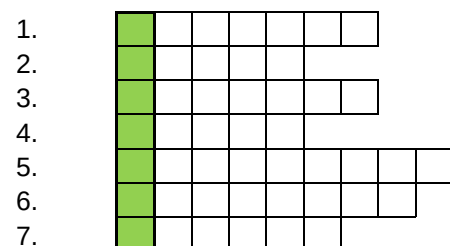
Titsch



Definizioni:

- 1: soffiare il naso
- 2: abete
- 3: risposta
- 4: cordiale, gentile
- 5: oziare, poltrire
- 6: farmacia
- 7: cucchiaio

Töitschu



Definizioni:

- 1: sedici
- 2: abete
- 3: ferito, infortunato
- 4: padella
- 5: finestra
- 6: spento
- 7: chiaro, luminoso

La parola nascosta (colonna verde) di questo numero indica una parte della 'scala'. La parola nascosta del numero precedente era OSCHTRE (titsch) e UASCHTRI (töitschu).

Chi riuscirà a risolvere il cruciverba potrà recarsi al Centro con la Zeitung e riceverà un simpatico omaggio!



Riconosci questa località?

Mandaci la risposta via mail!

Walserkalender 2016

Il Centro Culturale Walser ha deciso il tema del nuovo calendario 2016 che riporta, come ogni anno, le festività dei comuni di pertinenza, il calendario lunare, i segni zodiacali utili per tante faccende quotidiane.

Il tema fotografico dell'anno prossimo sarà 'le scuole di un tempo'. Chiunque avesse qualche immagine, oggetto, vecchi quaderni, etc., è pregato di rivolgersi alla segreteria del Centro. Grazie!

Aiutateci a migliorare partecipando alla vita del centro culturale e mandandoci le vostre osservazioni.



Recapiti e orari del Walser Kulturzentrum:

lunedì-giovedì 9:00 - 12:00 Villa Deslex
(Gressoney-Saint-Jean)

tel/fax 0125 356248

E-mail: walserkultur@libero.it

Sito internet: www.centroculturalewalser.it

Eischeme und
Gresshoney



N. 4
agosto 2015

Walser KulturZeitung

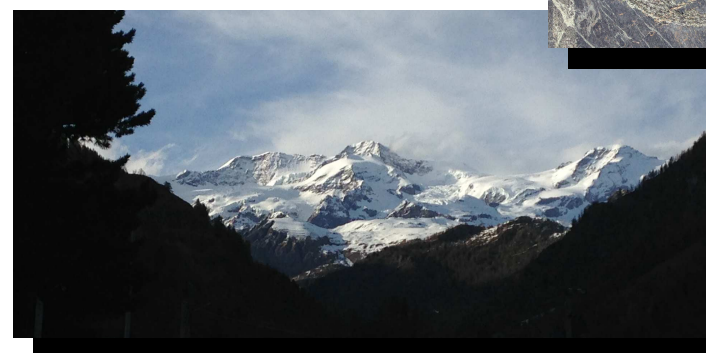
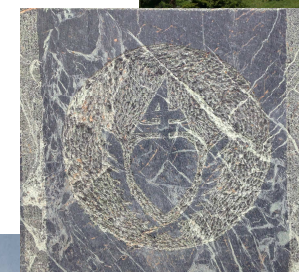
Care lettrici, Cari lettori,

come riportato in questo numero, domenica 29 luglio ha avuto luogo la giornata delle porte aperte al centro culturale Walser. La numerosa partecipazione di pubblico, il grande interesse per gli studi di ricerca e le pubblicazioni fatte nel corso degli anni, e l'entusiasmo dimostrato nel voler approfondire la conoscenza della storia dei Walser dell'alta valle del Lys rimane una palese dimostrazione di quale valore abbia la nostra cultura per chi frequenta, più o meno assiduamente, la nostra valle.

I numerosi ospiti mi hanno inoltre confidato di aver scelto l'alta valle del Lys non solo per la naturale bellezza del paesaggio, ma proprio per la nostra cultura, che la rende piacevolmente diversa dalle altre valli che la circondano. Una ricchezza che va conservata e coltivata, per noi stessi e per il benessere delle generazioni future. Rivolgo pertanto alle giovani generazioni l'invito a voler approfondire, con entusiasmo e tenacia, le conoscenze storico-linguistiche della cultura Walser e a quelle più anziane a insistere nel trasmetterle loro. Le porte del WKZ sono sempre aperte! Siamo al vostro servizio. Venite a farci visita!

Il Presidente

Pier Paolo Laurent



Il periodico ideato e curato dal Walser Kulturzentrum di Gressoney e Issime è interamente dedicato a iniziative di carattere culturale. Il Centro Culturale intende promuovere un nuovo strumento di comunicazione per la comunità walser che ci aiuti a migliorare nella difficile difesa della nostra identità e del patrimonio linguistico e culturale che contraddistinguono l'alta valle del Lys. L'Europa guarda ai particolarismi etnico linguistici come a diversità e ricchezze da tutelare e valorizzare. A noi, che ne facciamo parte, l'arduo compito di impedirne per quanto possibile il declino e l'omologazione.

Sperando di fare cosa gradita, buona lettura!



L'importanza delle lingue minoritarie è riconosciuta a livello internazionale

Il 2015 ha visto la ratifica ed esecuzione della Carta europea delle lingue regionali o minoritarie (European Charter for Regional or Minority Languages, ECRML) da parte dell'Italia. Si tratta di un documento internazionale definito a Strasburgo nel 1992 nell'ambito del Consiglio d'Europa. Gli Stati che hanno firmato e ratificato la Carta si impegnano a: riconoscere le lingue regionali o minoritarie come espressione della ricchezza culturale; rispettare la zona geografica dove un lingua regionale o minoritaria è radicata; adottare azioni efficaci per promuovere queste lingue; facilitarne e incoraggiarne l'uso, scritto e parlato, nella vita pubblica e privata; mettere a disposizione forme e mezzi adeguati di educazione a tutti i livelli appropriati; promuovere gli scambi transfrontalieri; proibire ogni distinzione, discriminazione, esclusione, restrizione o preferenza relative alla pratica di una lingua minoritaria o ogni atto destinato a scoraggiare o mettere in pericolo

il mantenimento o lo sviluppo di essa; promuovere la comprensione reciproca tra tutti i gruppi linguistici di un Paese.



Concorso nazionale di poesia per lingue minoritarie MEN-DRANZE N POEJIA IX edizione

Un nuovo concorso di poesia organizzato dall'Istitut Cultural Ladin Cesa de Jan (www.istitutoladino.org) a dimostrazione del fatto che le lingue minoritarie trovano sempre di più nella poesia una rinnovata forma di espressione e di tutela! In realtà il concorso prevede, oltre alla poesia, anche un'opera in prosa per la categoria 'scuole'. Per quanto riguarda la prosa le opere dovranno essere realizzate a tema; per quest'anno si propone il tema seguente: *Tra storia, leggenda e realtà... personaggi della mia terra*.

Gli elaborati devono pervenire entro il 31 maggio 2016. Ulteriori informazioni sono disponibili presso

Corso per il confezionamento del costume di Gressoney!

Quest'autunno il Centro Culturale organizzerà un corso per il confezionamento del costume di Gressoney. In particolare si svolgeranno n. 8 lezioni di un paio d'ore l'una, una volta alla settimana. Le iscrizioni sono aperte e chiunque volesse informazioni (costi e modalità) a riguardo è pregato di rivolgersi alla segreteria del Centro!

In ricordo di Luigi Zanzi

Nato a Varese il 20 settembre 1938, Luigi Zanzi si era laureato in Giurisprudenza a Pavia nel 1960. Avvocato, docente di Metodologia delle scienze storiche prima all'Università di Genova, poi all'Università di Pavia, Zanzi dedicò molti studi alla cultura alpina. In uno dei suoi ultimi contributi, in occasione del convegno *Homines dicti Walser* svoltosi al Forte di Bard nel 2010, scriveva: "I Walser furono protagonisti delle grandi trasformazioni delle Alpi da terre 'attraversate' a terre 'vissute' in maniera stanziale: in tal modo le Alpi divennero, per opera dei Walser, uno dei nodi cruciali dello sviluppo di una nuova rete di interconnessione di traffici commerciali e culturali con tutt'Europa. [...] Uno degli aspetti più affascinanti della cultura walser è l'incessante confronto con le difficoltà dell'ambiente naturale che, per loro 'libertà', i Walser scelsero come propria sede stanziale; e temprata al fuoco vivo di una 'forma di vita' capace di coltivare una segale d'oro al margine di imponenti e candidi ghiacciai". Le comunità walser di Issime e Gressoney vogliono qui ricordare la sua figura di studioso appassionato della nostra cultura.

Presentazione dei Cammini LTER a EXPO (Milano) e la partenza da Gressoney

L'importanza della ricerca scientifica a lungo termine è stata ribadita il giorno 29 luglio in occasione della presentazione dell'iniziativa LTER Cammini all'EXPO di Milano presso il Padiglione Italia. Il percorso si articola tra valli alpine a sud del Monte Rosa e si conclude sulle rive del Lago Maggiore. Grande è la varietà ambientale e dei paesaggi culturali attraversati dal percorso che coinvolge popolazioni montane (tra cui la minoranza dei Walser) e rivierasche offrendo scorci su alcuni degli insediamenti più antichi delle Alpi. La scelta di partire dall'Istituto Mosso sottolinea anche l'importanza degli studi del gressonaro Umberto Monterin. La presentazione del percorso è stata curata da Paola Carrara (CNR di Milano) e da Michele Freppaz (Università di Torino); il pubblico ha mostrato interesse nei confronti dell'iniziativa ed, in particolare, delle origini e caratteristiche dei Walser.

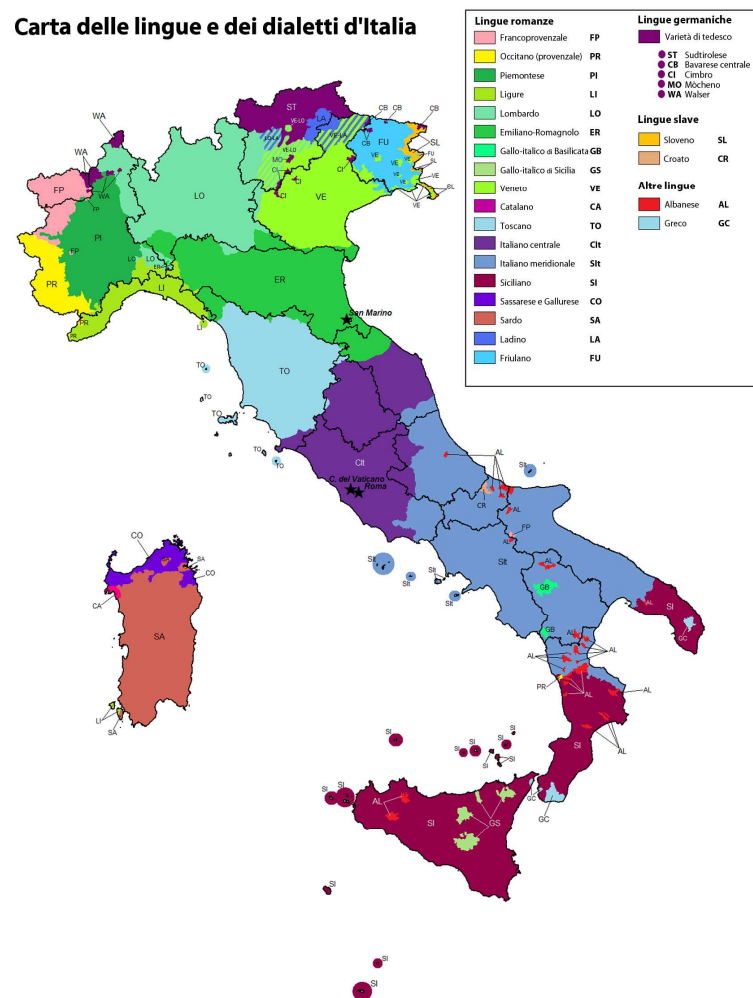
Sabato 22 agosto a Gressoney-La-Trinité si è svolta la serata di presentazione dei Cammini che sono di fatto cominciati l'indomani mattina con una giornata presso l'Istituto Mosso, arricchita da numerosi approfondimenti condotti da personale qualificato che ha descritto e mostrato i diversi ambiti di ricerca che si svolgono attualmente presso l'Istituto. Nel corso della presentazione, il Presidente del Centro Culturale ha descritto brevemente ad un pubblico attento le caratteristiche del popolo walser, prendendo spunto dal fatto che l'itinerario tocca diverse comunità tra le quali Alagna, Rima e Macugnaga, oltre naturalmente a Gressoney. Da menzionare gli accalorati interventi di Michele Freppaz e Michele Sofiantini a proposito della figura di Umberto Monterin, delle sue ricerche svolte non solo sui ghiacciai del Monte Rosa ma anche nei deserti ai confini tra Libia, Tchad, Sudan ed Egitto. Il suo approccio curioso ma allo stesso tempo rigoroso e metodico ha portato a scoperte di notevole importanza scientifica. L'indomani presso l'Istituto Mosso, una nebbia insistente ed una temperatura autunnale non hanno scoraggiato i numerosi partecipanti che provenivano da tutta Italia e anche dall'estero.



Neue Bücher!

Incuneata nel cuore delle Alpi, la valle Formazza ha una storia affascinante e singolare. Il nodo dei passi attraversati nei secoli dai someggiatori lungo le vie europee del sale, del vino, dei formaggi, la sua eccezionale posizione strategica, hanno fatto di questa antica colonia walser una piccola repubblica gestita autonomamente, con il proprio tribunale, la sua lingua, lo stile delle sue case e le sue antiche tradizioni. Il 5 settembre lo studioso Enrico Rizzi ha presentato presso l'Albergo della Cascata del Toce a Formazza il suo nuovo libro *La storia della Valle Formazza*.

Carta delle lingue e dei dialetti d'Italia



Una giornata di 'porte aperte' al Centro Culturale!

Da tempo il centro culturale sentiva l'esigenza di aprire le sue porte alla popolazione e ai turisti che frequentano, apprezzano e amano anche gli aspetti culturali oltre che ambientali e paesaggistici della nostra bella valle del Lys. L'obiettivo dell'iniziativa è stato quello di illustrare le attività più o meno ordinarie che il centro conduce oltre, naturalmente, ai progetti futuri. Inoltre, negli ultimi mesi il Centro ha terminato un importante lavoro di inventario di tutte le pubblicazioni disponibili presso la nostra sede. Al termine della presentazione da parte del Presidente, numerose pubblicazioni erano a disposizione di studiosi e curiosi. Nel tardo pomeriggio è stato offerto un aperitivo ai numerosi partecipanti.

Grazie a tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della serata ed anche al Consorzio Turistico di Gressoney per il supporto promozionale e logistico dell'iniziativa.

Ci auguriamo di riproporre presto questa *Tag der offenen Tür im Walser Kulturzentrum!*